



COMUNE DI CASTEL MADAMA
Città Metropolitana di Roma Capitale
C.so Cavour n. 34 -00024 Tel 0774/45001- fax 0774-449400
protocollocmadama.rm@actaliscertymail.it - www.comunedicastelmadama.it

DISCIPLINARE VIDEOSORVEGLIANZA BIBLIOTECA COMUNALE

ART. 1

1. Con il servizio di video sorveglianza delle Biblioteca comunale il Comune di Castel Madama intende perseguire le finalità rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente dallo Statuto e dai regolamenti entro i limiti sanciti dal Reg. UE 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. n. 196/003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e disposizioni correlate.

2. In particolare il presente regolamento costituisce specificazione ed integra "Disposizioni organizzative in materia di videosorveglianza acquisite dalle telecamere installate sul territorio comunale di cui alla D.G.C. n. 142/2017.

3. Gli impianti di videosorveglianza di seguito previsti e descritti nel successivo art. 2 hanno lo scopo di:

- assicurare una maggiore sicurezza agli utenti;
- tutelare il patrimonio librario e tecnologico;
- controllare determinate aree, in particolare quelle riservate ad una certa fascia di utenti, nonché garantire un alto grado di sicurezza degli ambienti della biblioteca comunale, anche in relazione alla prevenzione di reati.

ART. 2

1. Il sistema di videosorveglianza all'interno dei locali della biblioteca comunale si compone di una rete di comunicazione con telecamere connesse al punto di controllo posto all'interno della struttura comunale.

Nella Biblioteca sono posizionate complessivamente n. 6 videocamere tutte poste e direzionate all'interno:

- N. 4 al piano terra;
- N. 2 al piano rialzato;

2. Il sistema è a circuito chiuso, le immagini vengono proiettate in un monitor ad uso dell'incaricato, non interconnesso con altri sistemi, archivio banche dati, né accessibile da altre periferiche. I dati non vengono conservati.

3. Il terminale di gestione è posizionato presso la reception della Biblioteca.

4. Non è prevista la conservazione dei dati.

ART. 3

1. Il Responsabile della gestione e del trattamento dei dati della Biblioteca comunale, ai sensi della normativa vigente in materia, è individuato nella persona del Responsabile della Biblioteca.

2. Il Responsabile della Biblioteca vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento dei dati e delle immagini in conformità agli scopi perseguiti ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia.

3 Il Responsabile custodisce le parole chiave per l'utilizzo del sistema.

4. Il Responsabile della Biblioteca può avvalersi di uno o più addetti, incaricati con apposito provvedimento, che saranno specificatamente individuati quali "incaricati del Trattamento ai sensi della normativa vigente;

5. Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 del GDPR, l'utente potrà rivolgersi al Responsabile della Biblioteca, secondo le modalità e le procedure previste.

ART. 4

1. L'accesso al sistema di videosorveglianza è consentito solamente al responsabile della Biblioteca e agli incaricati del trattamento di cui sopra.

2. Ciascuno di essi è dotato di una chiave password personale, di cui è responsabile per la gestione e la riservatezza dei dati.

3. Il responsabile della gestione e del trattamento dei dati impartiscono idonee istruzioni per evitare usi impropri dei dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti.

4. L'incaricato del trattamento, previa comunicazione scritta al responsabile della Biblioteca, potrà autonomamente cambiare la propria password.

ART. 5

1. E' vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza con l'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento.

2. E' vietato utilizzare le immagini che anche accidentalmente dovessero essere assunte per finalità di controllo anche indiretto sull'attività professionale dei dipendenti, secondo il disposto dell'art. 4 della Legge n. 300/ 1970.

ART. 6

1, Ove le immagini riprese possano identificare ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica, della tutela del patrimonio bibliotecario, l'incaricato della videosorveglianza ne da comunicazione immediata al Responsabile della biblioteca, al Responsabile di Settore e ai titolari delle indagini.